

Informazioni per la stampa

TEGOVA lancia gli Standard europei di valutazione (EVS) 2020, sviluppati di pari passo con l'ordinamento giuridico e le politiche dell'UE

Krzysztof Grzesik, presidente di TEGOVA e Michael Reinberg, presidente dello European Valuation Standards Board, hanno dichiarato:

“Gli Standard europei di valutazione (EVS) 2020 migliorano la prassi di valutazione a livello europeo, grazie alle seguenti novità:

- una maggiore chiarezza sul concetto fondamentale di valore di mercato, per ovviare ad alcune pecche insinuate nelle varie versioni linguistiche della legislazione europea;
- una relazione di valutazione comune europea per gli immobili residenziali;
- il passaggio della valutazione dell'efficienza energetica al livello di standard;
- nuove linee guida e documenti informativi su tematiche di effettivo interesse per i valutatori professionisti;
- chiarimenti sul ruolo dei modelli statistici avanzati, in linea con le nuove linee guida dell'Autorità bancaria europea;
- un approccio esaustivo alla metodologia di valutazione, compresa un'esposizione dettagliata di concetti chiave quali il metodo basato sul reddito e il costo di sostituzione ammortizzato;
- un'esposizione unica e basilare della legislazione europea e delle valutazioni immobiliari, che consente ai valutatori professionisti di comprendere in quale misura il contesto normativo del settore immobiliare si basi sul diritto dell'UE, ma che risulterà preziosa anche per le autorità europee e nazionali di vigilanza, decisori politici e accademici.”

FINE

Bruxelles, 3 novembre 2020

Per ulteriori informazioni contattare:
Segretariato TEGOVA , tel. +32 2 503 32 34
+32 478 22 54 53

Note per i redattori

Standard europei di valutazione (EVS) 2020: www.tegova.org

TEGOVA (The European Group of Valuers' Associations) TEGOVA è un ente che riunisce ben 72 associazioni nazionali di valutatori in 38 Stati europei, rappresentando gli interessi di oltre 70 000 valutatori certificati che operano in proprio o presso società di consulenza specializzate, aziende del settore privato, enti governativi o istituzioni finanziarie, sia locali, sia internazionali. I suoi standard europei di valutazione (EVS) sono indicati nella direttiva europea sul credito ipotecario come un punto di riferimento affidabile per la valutazione di immobili residenziali ai fini dell'erogazione di mutui. Inoltre, sono stati anteposti a tutti gli altri standard dalla Banca centrale europea in edizioni successive del suo Manuale per l'esame della qualità degli attivi per l'aggiornamento del valore dei beni immobili in garanzia degli istituti di credito.